

Media review

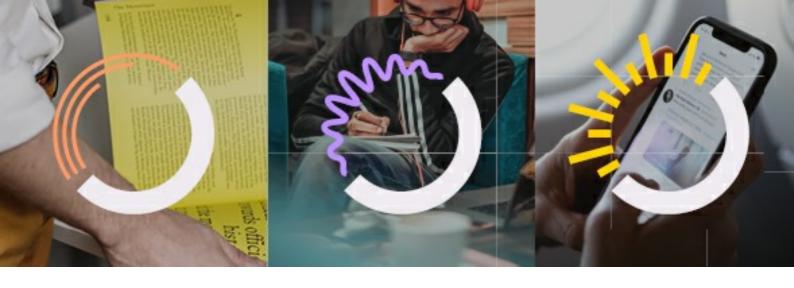
24/05/23



Onclusive On your side

Indice

Cortinametraggio	3
VOLEVO ESSRE BLANCANEVE F Magazine (IT) - 29/05/2023	4
La carica delle attrici che diventano registe Il Gazzettino Pordenone - Pordenone - 20/05/2023	7
La carica delle attrici che diventano registe Il Messaggero - 06/05/2023	11
EGGER CON MADALINA SOGNO DI COSTRUIRE QUELLA FAMIGLIA CHE IO NON HO MAI AVUTO!	15



Cortinametraggio



▶ 30 maggio 2023

PAESE :Italia
PAGINE :34;35;36

SUPERFICIE:275 %

PERIODICITÀ :Settimanale □ □

DIFFUSIONE:(92902) **AUTORE**:Enrica Brocardo







▶ 30 maggio 2023

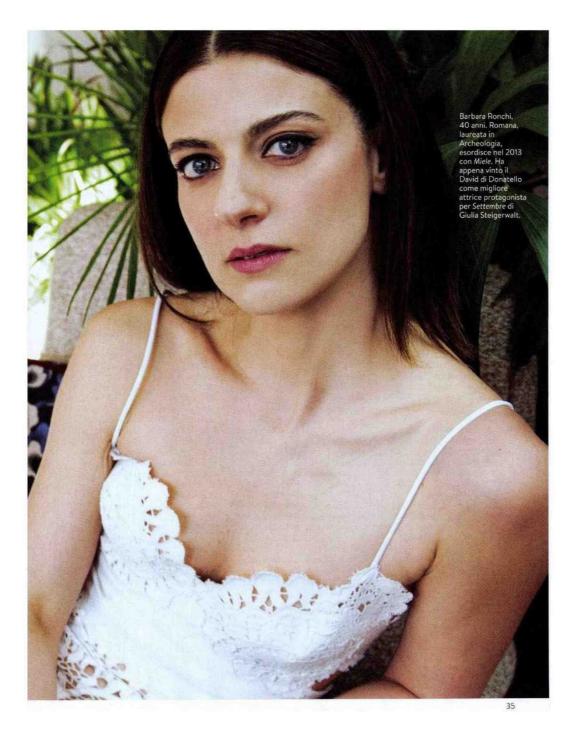
PAESE :Italia
PAGINE :34;35;36

SUPERFICIE:275 %

PERIODICITÀ :Settimanale□□

DIFFUSIONE:(92902) **AUTORE**:Enrica Brocardo





PAESE : Italia

PAGINE :34;35;36

SUPERFICIE: 275 %

PERIODICITÀ:Settimanale

DIFFUSIONE :(92902)

AUTORE : Enrica Brocardo



STORIE

Ma nella vita, invece, avere un figlio l'ha cambiata?

Be', il mio voler passare più tempo possibile insieme a mio figlio richiede un'organizzazione. Alla sua età non se ne fa un bel niente della qualità del tempo, lui vuole che la mamma ci sia. Per questo lo porto il più possibile con me. Non sul set perché mi distraggo, ma faccio in modo che stia nella stessa città in cui sto lavorando. Solo per *Rapito* ho preferito che non venisse. Siamo stati separati per un mese ed è stato molto faticoso per entrambi.

Mi parli dell'organizzazione.

Sono molto aiutata dalla mia famiglia, dagli amici, dal mio compagno. Lo addormentiamo una sera per uno in modo che si abitui al fatto che la mamma non c'è sempre: è una promessa che non posso fargli.

Suo figlio ha dato ordine alla sua

Semmai è entrato a far parte del mio disordine. Ha portato ancora più casino, un bellissimo casino. I bambini credo si adattino alla famiglia in cui si trovano e, comunque, lui la sua routine ce l'ha. Noi un po' meno.

Pro e contro di avere un compagno che fa il tuo stesso lavoro?

Tra i pro il fatto che può capire perché fai certi orari e che ci sono momenti in cui hai bisogno di stare da sola per studiare, provare. E insieme si può parlare di sceneggiature, di scelte. Il contro è che, proprio perché dobbiamo alternarci per nostro figlio, spesso uno è a casa e l'altro è via. Però, facciamo il possibile. Dopo Cannes, lui inizia a girare una serie tv e mio figlio e io lo seguiamo.

Lei com'era a 5 anni?

C'è una mia fotografia a quell'età che mi colpisce ogni volta che la rivedo: ho gli occhiali da sole con la montatura rossa, tengo in mano *Topolino* al contrario e faccio finta di leggere tutta concentrata.

Prima esperienza da attrice?

Una recita di *Biancaneve e i sette na*ni a scuola. Io pensavo di avere il *physique du rôle* per essere Biancaneve: occhi azzurri, capelli castani,





Barbara con il compagno Alessandro Tedeschi, 43. In alto, mamma della famiglia Mortara, protagonista di *Rapito* di Marco Bellocchio, in sala il 25 maggio.

carnagione chiara. Eppure le suore mi diedero il ruolo della matrigna. Ero infuriata, anche con la bambina alla quale era stata assegnata la parte della protagonista. Le suore, allora, mi spiegarono che il mio era un personaggio più interessante: avrei dovuto imparare a ridere e piangere per finta, parlare allo specchio, travestirmi da vecchietta. A posteriori, avevano ragione. Ma, all'epoca, tornai a casa disperata e mio padre, che nella vita faceva tutt'altro, era litografo, mi insegnò a ridere per finta. Era il suo modo per aiutarmi a divertirmi, a superare il disappunto.

All'ultimo Cortinametraggio, ha portato *La neve coprirà tutte le cose*, una storia sulla fecondazione assistita. Sente il tema?

Mi interessava il percorso di attesa di una coppia alla ricerca di un figlio. La donna si prepara faticosamente, tra ormoni e iniezioni, sperando che qualcosa nasca dentro il suo corpo, mentre l'uomo, da parte sua, non può fare nulla. E se, poi, il bambino non arriva è doloroso. Capisco che tanti facciano fatica a parlarne e mi piacerebbe che diventasse l'argomento anche di un film: per far sentire queste persone meno sole.

Ha detto di essere diventata madre tardi. In realtà 35 anni, almeno in Italia, è un'età piuttosto "normale".

Nei miei sogni avrei voluto che accadesse prima dei trenta. Avremmo avuto più tempo per stare insieme.

Sua madre era più giovane quando l'ha avuta?

Aveva 22 anni. Mio padre 25. Mi dicono sempre: «Siamo cresciuti insieme». È stato bello per loro e per me. E oggi mio figlio ha due magnifici nonni. Ho un fratello e una sorella, entrambi più giovani, e anche loro mi danno una grande mano con Giovanni. Ora che mia sorella è diventata mamma, cerco di fare lo stesso per lei.

Com'è essere zia?

Lucio, mio nipote, ha quasi un anno. Sono innamorata. Rispetto a quello con mio figlio ho con lui un rapporto diverso, con meno responsabilità, ma fa comunque parte di me.

Si è auto-definita «l'attrice delle opere prime».

Non è solo questione di budget. Credo che chi ha un certo tipo di carriera alle spalle punti a fare film con i grandi nomi del cinema, mentre un'opera prima è un salto nel vuoto. Ma per una che è sempre stata una comprimaria come me, il rischio è limitato, male che vada resti dove sei. Oppure, hai la fortuna di incontrare una regista emergente che fa un film bellissimo e vinci un David, come mi è successo con Settembre.

Francesca, il suo personaggio in Settembre, si chiede: «Sto davvero facendo quello che voglio»?

Ogni tanto bisognerebbe domandarsi se la nostra vita sta andando dove desideriamo o se ci lasciamo trascinare dalle cose. Sì, a volte lo faccio: mi fermo e rifletto.

E ha capito cosa le piacerebbe?

Sul lavoro, alternare commedie, film leggeri ma non superficiali, e storici come *Rapito*.

Mentre nella vita?

Vorrei che mio figlio da grande trovasse qualcosa per cui "bruciare", che avesse una grande passione. È una delle cose più belle che ti possono capitare nella vita. IIPRODUZIONE RISERVAT

▶ 21 maggio 2023 - Edizione Pordenone

Ciak, si cambia La carica delle attrici che diventano registe

IL FENOMENO

hiamatelo Girl Power. O rivendicazione crescente di spazio, considerazione, potere da parte delle donne in un cinema dominato storicamente dai maschi. Se all'estero abbiamo Angelina Jolie, Olivia Wilde, Greta Gerwig e tante altre, anche in Italia il fenomeno esiste ed è in aumento: sempre più attrici, dopo una vita di successi ottenuti davanti alla cinepresa, a un certo punto sentono la necessità di diventare registe. C'è chi, come Margherita

Buy attualmente impegnata nella realizzazione dell'opera prima Volare, ha esordito per «condividere una sua fragilità, la paura di prendere l'aeprendere reo», ha rivelato Sergio Rubini, ex marito e protagonista del film interpretato anche da Roberto De Francesco e incentrato su un gruppo di persone decise a combattere l'aviofobia

NANNI MORETTI

E a benedire il debutto nella regia della sua attrice-feticcio, in prima fila si è schierato Nanni Moretti: «Un applauso a Margherita che ha diretto il suo primo film!», ha esortato il pubblico alla presentazione della sua ultima commedia Il sol dell'avvenire. C'è invece chi, e parliamo di Micaela Ramazzotti che ha appena diretto Felicità, su una donna (lei stessa) decisa a salvarsi da una famiglia «disturbata», ha intrapreso la sfida per «aumentare la mia capacità di osare», spiega, «far crescere l'autostima e continuare il percorso della mia carriera caratterizzata dall'evoluzione»: sul set

l'hanno coadiuvata gli altri interpreti Anna Galiena, Max Tortora, Matteo Olivetti.

La lista delle nostre attrici neo-registe comprende anche la regina della commedia Paola Cortellesi, attualmente impegnata nelle riprese del film drammatico C'è ancora domani interpretato da Giorgio Colangeli. L'attesa è grande e lei si è decisa al grande passo per una ragione precisa: «Volevo raccontare una storia anche da un'altra prospettiva, quella femminile», ha spiegato. Il salto di qualità veramente l'aveva già compiuto nel 2014 diventando per la prima volta sce-



PAESE :Italia
PAGINE :22
SUPERFICIE :50 %

DIFFUSIONE:(3080) **AUTORE**:N.D.

Variable Lourist

▶ 21 maggio 2023 - Edizione Pordenone

neggiatrice in Scusate se esisto, il film di Riccardo Milani la cui protagonista, guarda caso, deve fingersi uomo per trovare lavoro. «Ho deciso di dire la mia», ha raccontato Paola, «perché, quando ero autrice tv, in presenza di ogni mia buona idea tutti si rivolgevano automaticamente ai maschi». Prima di lanciarsi nel lungometraggio, Paola Minaccioni e Greta Scarano si sono fatte le ossa con due corti, rispettivamente Offro io (con Carolina Crescentini e Paolo Calabresi) premiato a Cortinametraggio e Feliz Navidad, Nastro d'argento speciale. «So-

gnavo la regia da quando avevo 18 anni», ha spiegato Greta, «ma l'ho tenuto nascosto per dedicarmi alla recitazione. E quando sul set ho dimostrato di essere in grado di dirigere un film, mi sono sentita felice, finalmente padrona della situazione». Un'espe-

rienza, la regia cinematografica, affrontata in tempi recentissimi anche dalla signora del teatro Lina Sastri che ha portato sullo schermo il suo romanzo La casa di Ninetta, «storia di donne ambientata a Napoli». E prossimamente si lancerà Elena Sofia Ricci, fresca di rodaggio in teatro dove ha messo in scena un'indimenticabile Fedra, e già provvista di un copione nel cassetto. Le ultime attrici-registe italiane seguono la scia delle pioniere: Laura Morante che ha all'attivo le commedie Ciliegine e Assolo, Valeria Golino che, già acclamata per i film Miele e Euforia, sta comple-

tando la serie L'arte della gioia, Jasmine Trinca che ha battezzato a Cannes la sua opera prima Marcell, Claudia Gerini che per i 50 anni si è regalata Tapirulàn, Michela Cescon autrice dell'originalissimo Occhi blù, Pilar Fogliati, 30, che ha diretto e interpretato, in 4 ruoli diversi, la commedia

Romantiche.

LE USCITE

Quando vedremo i nuovi debutti delle attrici-registe? Nessuno lo sa nell'Italia che vanta 150 film pronti ma ancora, secondo il portale cinemotore, senza data di uscita. Mentre gli incassi rasentano la catastrofe e, paradossalmente, l'esercito dei deb s'ingrossa sempre più. Al di là di Girl Power, rivendicazioni e quote rosa, ci si chiede se troppi film, che spesso risultano modesti, non finiscano per nuocere proprio al cinema, scoraggiando ulteriormente il pubblico. A vantaggio, e come ti sbagli, dei soliti blockbuster americani.

Gloria Satta

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PAOLA MINACCIONI
E GRETA SCARANO
HANNO REALIZZATO
DUE CORTI, MENTRE
ELENA SOFIA RICCI HA
UN COPIONE PRONTO
MICAELA RAMAZZOTTI
HA APPENA DIRETTO
"FELICITÀ". E SPIEGA:
«UNA SFIDA PER
AUMENTARE LA MIA

CAPACITA DI OSARE»

Dopo Angelina Jolie e Greta Gerwig anche tante interpreti italiane si preparano al debutto

Margherita Buy firma l'opera prima "Volare" e Paola Cortellesi gira "C'è ancora domani"



PAESE :Italia
PAGINE :22
SUPERFICIE :50 %

DIFFUSIONE:(3080) **AUTORE**:N.D.



▶ 21 maggio 2023 - Edizione Pordenone





PAESE :Italia
PAGINE :22
SUPERFICIE :50 %

DIFFUSIONE:(3080) **AUTORE**:N.D.



▶ 21 maggio 2023 - Edizione Pordenone



A destra Paola Cortellesi, 49 anni, sul set del suo primo film da regista "C'è ancora domani" In basso, Paola Minaccioni, 51



Il Messaggero

PAESE :Italia PAGINE :21

SUPERFICIE:45 %

PERIODICITÀ :Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(70075)
AUTORE :N.D.

IE :(70075) N.D.



▶ 7 maggio 2023

Ciak, si cambia La carica delle attrici che diventano registe

IL FENOMENO

hiamatelo Girl Power. O rivendicazione crescente di spazio, considerazione, potere da parte delle donne in un cinema dominato storicamente dai maschi. Se all'estero abbiamo Angelina Jolie, Olivia Wilde, Greta Gerwig e tante altre, anche in Italia il fenomeno esiste ed è in aumento: sempre più attrici, dopo una vita di successi ottenuti davanti alla cinepresa, a un certo punto sentono la necessità di diventare registe. C'è chi, come Margherita

Buy attualmente impegnata nella realizzazione dell'opera prima Volare, ha esordito per «condividere una sua fragilità, la paura di prendere l'aereo», ha rivelato Sergio Rubini, ex marito e protagonista del film interpretato anche da Roberto De Francesco e incentrato su un gruppo di persone decise a combattere l'aviofobia.

NANNI MORETTI

E a benedire il debutto nella regia della sua attrice-feticcio, in prima fila si è schierato Nanni Moretti: «Un applauso a Margherita che ha diretto il suo primo film!», ha esortato il pubblico alla presentazione della sua ultima commedia Il sol dell'avvenire. C'è invece chi, e parliamo di Micaela Ramazzotti che ha appena diretto Felicità, su una donna (lei stessa) decisa a salvarsi da una famiglia «disturbata», ha intrapreso la sfida per «aumentare la mia capacità di osare», spiega, «far crescere l'autostima e continuare il percorso della mia carriera caratterizzata dall'evoluzione»: sul set

l'hanno coadiuvata gli altri interpreti Anna Galiena, Max Tortora, Matteo Olivetti.

La lista delle nostre attrici neo-registe comprende anche la regina della commedia Paola Cortellesi, attualmente impegnata nelle riprese del film drammatico C'è ancora domani interpretato da Giorgio Colangeli. L'attesa è grande e lei si è decisa al grande passo per una ragione precisa: «Volevo raccontare una storia anche da un'altra prospettiva, quella femminile», ha spiegato. Il salto di qualità veramente l'aveva già compiuto nel 2014 di-



▶ 7 maggio 2023

PAESE: Italia PAGINE:21

SUPERFICIE: 45% PERIODICITÀ: Quotidiano

AUTORE: N.D.

DIFFUSIONE:(70075)



ventando per la prima volta sce-

neggiatrice in Scusate se esisto, il film di Riccardo Milani la cui protagonista, guarda caso, deve fingersi uomo per trovare lavoro. «Ho deciso di dire la mia», ha raccontato Paola, «perché, quando ero autrice tv, in presenza di ogni mia buona idea tutti si rivolgevano automaticamente ai maschi». Prima di lanciarsi nel lungometraggio, Paola Minaccioni e Greta Scarano si sono fatte le ossa con due corti, rispettivamente Offro io (con Carolina Crescentini e Paolo Calabresi) premiato a Cortinametraggio e Feliz Navidad, Nastro d'argento speciale. «So-

gnavo la regia da quando avevo 18 anni», ha spiegato Greta, «ma l'ho tenuto nascosto per dedicarmi alla recitazione. È quando sul set ho dimostrato di essere in grado di dirigere un film, mi sono sentita felice, finalmente padrona della situazione». Un'espe-

rienza, la regia cinematografica, affrontata in tempi recentissimi anche dalla signora del teatro Lina Sastri che ha portato sullo schermo il suo romanzo La casa di Ninetta, «storia di donne ambientata a Napoli». E prossimamente si lancerà Elena Sofia Ricci, fresca di rodaggio in teatro dove ha messo in scena un'indimenticabile Fedra, e già provvista di un copione nel cassetto. Le ultime attrici-registe italiane seguono la scia delle pioniere: Laura Morante che ha all'attivo le commedie Ciliegine e Assolo, Valeria Golino che, già acclamata per i film Miele e Euforia, sta comple-

tando la serie L'arte della gioia, Jasmine Trinca che ha battezzato a Cannes la sua opera prima Marcel!, Claudia Gerini che per i 50 anni si è regalata Tapirulàn, Michela Cescon autrice dell'originalissimo Occhi blù, Pilar Fogliati, 30, che ha diretto e interpretato, in 4 ruoli diversi, la commedia Romantiche.

LE USCITE

Quando vedremo i nuovi debutti delle attrici-registe? Nessuno lo sa nell'Italia che vanta 150 film pronti ma ancora, secondo il portale cinemotore, senza data di uscita. Mentre gli incassi rasentano la catastrofe e, paradossalmente, l'esercito dei deb s'ingrossa sempre più. Al di là di Girl Power, rivendicazioni e quote rosa, ci si chiede se troppi film, che spesso risultano modesti, non finiscano per nuocere proprio al cinema, scoraggiando ulteriormente il pubblico. A vantaggio, e come ti sbagli, dei soliti blockbuster americani.

Gloria Satta

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dopo Angelina Jolie e Greta Gerwig anche tante interpreti italiane si preparano al debutto

Margherita Buy firma l'opera prima "Volare" e Paola Cortellesi gira "C'è ancora domani"

MICAELA RAMAZZOTTI HA APPENA DIRETTO "FELICITÀ". E SPIEGA: **«UNA SFIDA PER AUMENTARE LA MIA** CAPACITA DI OSARE»

PAOLA MINACCIONI E GRETA SCARANO HANNO REALIZZATO DUE CORTI, MENTRE



▶ 7 maggio 2023

PAESE : Italia PAGINE:21

PERIODICITÀ :Quotidiano □ □

SUPERFICIE:45 %

DIFFUSIONE:(70075) AUTORE: N.D.



ELENA SOFIA RICCI HA UN COPIONE PRONTO





A destra Paola Cortellesi, 49 anni, sul set del suo primo film da regista "C'è ancora domani" In basso, Paola Minaccioni, 51



▶ 7 maggio 2023

PAESE :Italia PAGINE :21

SUPERFICIE:45 %

PERIODICITÀ :Quotidiano□□

DIFFUSIONE:(70075) **AUTORE**:N.D.





▶ 10 maggio 2023

PAESE :Italia
PAGINE :76;77;78
SUPERFICIE :250 %

DIFFUSIONE:(173309) **AUTORE**:Irene Mandelli





Alessandro, che da tempo non ha rapporti con la madre, oggi è sereno tra le braccia dell'ex Miss Romania: «Conviviamo e facciamo progetti»

rene Mandelli

un ragazzo dalle mille risorse, Alessandro Egger. Il modello, che ha esordito nel mondo dello spettacolo da bambino come testimonial di celebri barrette al cioccolato, sta dimostrando di essere molto di più di una "faccia d'angelo". Così, dopo essersi guadagnato le passerelle più prestigiose e anche una piccola parte nel film di Ridley Scott House of Gucci, ha conquistato il secondo posto a Ballando con le stelle 17 in coppia con la maestra di danza Tove Villför. Ma il suo obiettivo resta sbarcare a Hollywood e lui sogna pure di vincere un premio Oscar.

«La gelosia? Si può imparare a gestire»

Intanto Alessandro è già stato premiato in amore quando la incontrato Madalina, la modella rumena alla quale è legato dal 2013. «Prima di sfiare in passerella ho fatto il venditore di capi di abbigliamento in uno showroom di Milano e Madalina lavorava li. Tra noi è cominciata cosìo, racconta Egger, che Nuovo incontra a Cortinametraggio, festival di cinema ideato da Maddalena Mayneri. «Ho sempre voluto fare l'attore. A tredici anni ho cominciato con

piccoli ruoli in *Un medico in famiglia* e in *The band*. Poi il lavoro da modello, che mi permetteva di pagare le bollette, ha preso il sopravvento e così sono stato sulle passerelle per diversi anni. Adesso, però, ricomincio proprio dal cinema», racconta lui.

Alessandro, ti vedremo molto presto alla prova come attore?

«Si, dovrebbe uscire a breve una serie Sky diretta dal regista Oliver Hirschbiegel e con Marco Bocci, che sarà trasmessa anche in America. Si chiama Unwanted: io interpreto l'ufficiale di una nave da crociera che dovrà decidere se ospitare o meno i passeggeri di un barcone. Un tema di grande attualità. E sto girando un'altra serie top secret».

Ora sei tra gli "affetti stabili" del programma condotto da Serena Bortone *Oggi è* un altro giorno.

«Si, e grazie a Ballando con le stelle, che è stato per me una vetrina importante. Mi sono impegnato per dimostrare che non sono solo un modello, ma che riesco a fare altro. E stano arrivando i risultati. Ora, per esempio, sto sperimentando un altro genere di Tv, quello dell'intrattenimento pomeridiano. E mi diverto».

La tua fidanzata Madalina è gelosa di questo percorso che ti ha portato nel mondo dello spettacolo? «La gelosia si può gestire, come tutto nella vita. Lei lo sta facendo bene perché è una ragazza intelligente e sa che il lavoro non potrà mai ostacolare quello che abbiamo creato. E se c'è qualche problema, noi ne parliamo, visto che anch'io screa relesa, di leis

sono geloso di lei». Madalina continua a sfilare sulle passerelle?

«Si, ma è stata abile a crearsi un'alternativa lavorativa valida. Dopo tanti aunni nel mondo della moda e dopo aver vinto il titolo di Miss Romania, ha aperto a Milano un'agenzia immobiliare di lusso insieme ad altre sue colleghe di successo: è questa l'attività che sarà il suo futuro. Poi ovviamente, quando la chiamano, continua a fare sfilate».

Tu e lei pensate di mettere su famiglia?

«Di fronte a una relazione così duratura come la nostra è normale pensare a mettere su famiglia, soprattutto per uno come me, che non ne ha avuta una vera. La famiglia è un valore importante e noi siamo già ben collaudati, visto che siamo andati a vivere insieme dopo poco tempo che ci siamo conosciuti».

«Non è facile fare il genitore, ma...»

Parliamo di tua madre, che ti ha messo alla porta da ragazzino e con la quale non parli dal 2019: sono sempre tesi i vostri rapporti?

continua a pag. 78

76 NUOVO

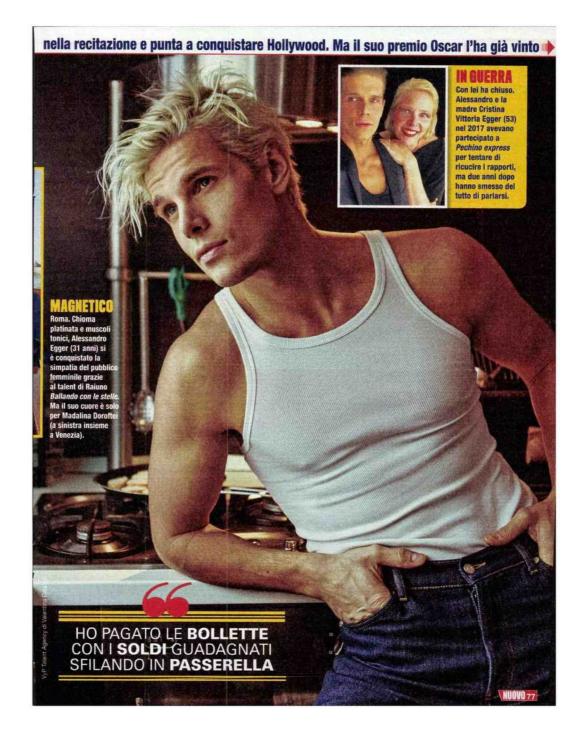


PAESE :Italia
PAGINE :76;77;78
SUPERFICIE :250 %

DIFFUSIONE:(173309) **AUTORE**:Irene Mandelli



▶ 10 maggio 2023





PAESE :Italia
PAGINE :76;77;78
SUPERFICIE :250 %

DIFFUSIONE :(173309) **AUTORE** :Irene Mandelli

▶ 10 maggio 2023

